

**Format per la raccolta delle osservazioni
sui Piani decennali di sviluppo della rete di trasporto del gas naturale 2021,
sulle ipotesi di scenario energetico adottate, e sul documento di coordinamento dei Piani**

Soggetto/Ente o persona fisica	Energia Libera
---------------------------------------	-----------------------

Spunto		Riferimento
S1.	Osservazioni sulle modalità di predisposizione dei Piani e sul coordinamento tra gestori di trasporto.	Deliberazione 468/2018/R/gas e relativo Allegato A (aggiornato con deliberazione 539/2020/R/gas) Criteri applicativi ACB (versione 1.1)
n/a		

Spunto		Riferimento
S2.	Commenti riguardanti la definizione degli scenari energetici di riferimento, la disponibilità e la trasparenza delle informazioni di <i>input</i> e di <i>output</i> e le metodologie utilizzate per la loro elaborazione, nonché la loro correlazione con le ipotesi usate a livello europeo (es. scenari per TYNDP) e a livello nazionale (es. Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima, PNIEC) nel settore energetico.	Deliberazione 468/2018/R/GAS e relativo Allegato A (aggiornato con deliberazione 539/2020/R/gas) Criteri applicativi ACB (versione 1.1) Piani decennali di sviluppo dei gestori di rete di trasporto Documento di descrizione degli scenari 2020 (settembre 2020) Scenario <i>National Trend</i> Italia (gennaio 2021)
n/a		

Spunto		Riferimento
S3.	Commenti riguardanti lo sviluppo e la penetrazione, nell'ambito degli scenari energetici di riferimento, di <i>green gas</i> , in particolare biometano, e dell'idrogeno.	Deliberazione 468/2018/R/GAS e relativo Allegato A (aggiornato con deliberazione 539/2020/R/gas) Criteri applicativi ACB (versione 1.1) Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto Documento di descrizione degli scenari 2020 (settembre 2020) Scenario <i>National Trend</i> Italia (gennaio 2021)
n/a		

Spunto	Commenti riguardanti le evidenze del funzionamento del sistema gas, con particolare riferimento agli anni 2019-2020, le criticità attuali e il loro ruolo ai fini di orientare le esigenze di rinnovo e/o sviluppo delle infrastrutture di trasporto del gas.	Riferimento
S4.		Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto
n/a		

Spunto		Riferimento
S5.	Commenti riguardanti le criticità del sistema gas previste in futuro e le correlate esigenze di rinnovo e/o sviluppo delle infrastrutture di trasporto del gas, anche in relazione agli obiettivi di decarbonizzazione e transizione energetica	Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto Documento di descrizione degli scenari predisposto da Terna/Snam
n/a		

Spunto		Riferimento
S6.	Commenti sugli interventi di rinnovo e/o sviluppo della Rete Nazionale e della Rete Regionale di Gasdotti rappresentati nei Piani 2021.	Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto

Lo sviluppo della rete infrastrutturale Nazionale e Regionale dei gasdotti rimane uno degli elementi principali per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento del gas in Italia. Le fluttuazioni osservate nei mercati internazionali rendono sempre più fondamentale la conservazione e il mantenimento della rete esistente. Con riferimento invece agli sviluppi futuri della rete si condivide la necessità di ACB consistenti in cui le variabili prese in considerazione siano inclusive dei processi di transizione energetica in corso.

Tuttavia, a fronte di un necessario sviluppo dell'infrastruttura gas, si sottolinea l'importanza del tema dell'*unbundling* in un contesto in cui, il continuo sviluppo di nuove tecnologie nel settore energetico non ancora normate, possa favorire la creazione di una zona d'ombra nella regolazione e limitare, di conseguenza, la concorrenza del mercato. In vista dell'approvazione della Direttiva Gas nell'ultimo trimestre del 2021, in cui il concetto di *unbundling* verrà esteso ai gas rinnovabili, si rimarca la necessità di una separazione netta tra i settori regolati e quelli a mercato al fine di preservare corrette dinamiche concorrenziali.

In dettaglio, nell'ambito degli interventi riportati nel Piano 2021, Snam Rete Gas (SRG) ha previsto l'installazione nelle proprie centrali di spinta di elettrocompressori in sostituzione degli attuali turbocompressori. Nel Piano 2020 SRG aveva previsto tale intervento con riferimento alle centrali di Malborghetto, Messina e Poggio Renatico (potenza complessiva degli elettrocompressori pari a 63 MW), con entrata in esercizio nel 2024-2025, a cui si sono aggiunte, nel Piano 2021, altre tre centrali, di Istrana, Montesano e Gallese, per una potenza addizionale pari a 75 MW, con entrata in esercizio nel 2027.

In merito, rileviamo come primo aspetto critico che, mentre nel Piano 2020 era stata condotta un'analisi costi-benefici dettagliata per ciascuna centrale, nel Piano 2021 viene presentata un'analisi costi-benefici per l'intervento complessivo di installazione degli elettrocompressori nelle sei centrali *dual fuel* previste.

Tale aspetto risulta ancor più rilevante alla luce di quanto riportato nella delibera ARERA 539/2020/R/gas, in materia di *Valutazione dei piani decennali di sviluppo delle reti di trasporto del gas naturale 2019 e 2020*, nella quale si evidenzia che “tali interventi presentano indici di utilità per il sistema appena positivi, in quanto i criteri dell'ACB, in relazione ad interventi differenti da quelli di sviluppo dei metanodotti e caratterizzati da un profilo di necessità per l'ottimale esercizio della rete di trasporto nazionale, non consentono di computare adeguatamente i costi derivanti dalla necessità, in caso di sopravvenuta obsolescenza tecnica ed economica dei turbocompressori esistenti e nel caso in cui tali impianti risultino indispensabili per il sistema gas, di procedere comunque alla loro sostituzione, ancorché con tecnologie tradizionali meno costose”.

Presumendo che i criteri adottati per la quantificazione del beneficio relativo alla *Fornitura di flessibilità al sistema elettrico* nel Piano 2021 siano i medesimi illustrati nel Piano 2020, SRG ha ipotizzato una partecipazione al mercato MSD delle centrali come *price taker*, che determinerebbe una riduzione dei prezzi del mercato di bilanciamento elettrico, e ha stimato, con l'ausilio di modelli di simulazione del mercato elettrico, la riduzione dei costi per il sistema elettrico determinata dalla fornitura di servizi di flessibilità.

Nel complesso, SRG stima un beneficio connesso alla *Fornitura di flessibilità al sistema elettrico* di importo variabile tra 288 e 388 M€, in relazione allo scenario di domanda adottato, con una quota percentuale sul totale dei benefici dell'ordine del 34-35% in tutti gli scenari. Non si comprende come tale valutazione sia compatibile con quanto riportato nella delibera ARERA 539/2020/R/gas, con la quale è stato avviato un procedimento da parte degli Uffici “allo scopo di individuare specifici meccanismi finalizzati a restituire agli utenti del servizio una quota parte degli eventuali ricavi derivanti dalla partecipazione del gestore a MSD, anche al fine di compensare i maggiori costi di servizio rispetto ad un impianto tradizionale”.

Ci preme evidenziare che - come già da noi rilevato nell'ambito della consultazione dei Piani 2019-2020 - in virtù dell'intervento di installazione degli elettrocompressori, SRG non si limiterebbe a consumare gas nelle centrali di spinta, come fa attualmente, con i costi relativi al gas per autoconsumo coperti dalle tariffe di trasporto, ma, potenzialmente, si troverebbe nella posizione di fare arbitraggio, potendo decidere le modalità di attivazione dei compressori non più solo nella prospettiva di riduzione dei costi, ma sulla base di valutazioni di convenienza economica e in funzione delle esigenze di bilanciamento del sistema da parte di Terna. Infatti, SRG si troverebbe nella possibilità:

- in caso di surplus di energia elettrica, di prelevare energia elettrica dalla rete utilizzandola per attivare i compressori, potendo così offrire un servizio sul MSD (offerta a scendere);
- in caso di deficit di energia elettrica, di attivare i compressori utilizzando gas naturale, potendo anche in questo caso offrire un servizio sul MSD (offerta a salire); non è inoltre da escludere che, se tale servizio non fosse sufficiente a coprire il deficit di energia elettrica, SRG possa anche incrementare la fornitura di energia elettrica alla rete, producendo tale energia con i compressori a gas.

Rileviamo che continuano a non risultare chiare le modalità con le quali SRG ipotizza di partecipare al MSD, se offrendo servizi a prezzo zero o sulla base di prezzi definiti in funzione dell'andamento del mercato; sebbene nel Piano 2021 si riporti che “il trattamento regolatorio più opportuno per l'eventuale messa a disposizione e valorizzazione di tali servizi sul mercato del bilanciamento elettrico dovrà essere oggetto di valutazione da parte dell'Autorità”, la definizione di tale aspetto ci risulta determinante ai fini di stimare il beneficio relativo alla *Fornitura di flessibilità al sistema elettrico*, oltre che per valutare potenziali effetti distorsivi sul MSD e, come evidenzia la delibera 539/2020/R/gas, l'entità dei “problemi in termini di redistribuzione del gettito derivante dalla partecipazione di un gestore di infrastrutture regolate al mercato dei servizi di dispacciamento”.

In generale, in merito all'iniziativa delle centrali *dual fuel*, ribadiamo di ritenere problematico che SRG possa offrire servizi di flessibilità al sistema elettrico, la cui fornitura dovrebbe rimanere un'attività svolta in regime concorrenziale da parte delle imprese di mercato.

In particolare, riteniamo sussistano problemi di compatibilità con le attuali regole di *unbundling* definite a livello europeo dalla Direttiva 2009/73/CE e nazionale dal Decreto Legislativo 93/11, che non dovrebbero consentire a SRG, in qualità di TSO nel mercato del gas, di produrre energia elettrica e di offrire servizi di flessibilità a beneficio del sistema elettrico. Le attuali regole di *unbundling* prevedono infatti la separazione delle attività svolte in regime di monopolio regolamentato rispetto alle altre attività concorrenziali dei settori elettrico e gas, garantendo che i gestori dei sistemi di trasmissione (TSO) e i gestori dei sistemi di distribuzione (DSO) fungano da “facilitatori” neutrali del mercato. Da questo punto di vista, poco rileva il fatto che - come sostenuto da SRG - il principale driver per l'iniziativa di conversione delle centrali sia il perseguimento degli obiettivi di decarbonizzazione, dal momento che, in virtù della partecipazione al MSD, il TSO potrebbe, potenzialmente, ottenere dei ricavi aggiuntivi in un segmento concorrenziale del mercato elettrico, che andrebbero ad aggiungersi ai ricavi regolati derivanti dallo svolgimento delle attività regolate nel settore del gas, a scapito degli altri operatori di mercato attivi nel mercato elettrico.

Spunto	Commenti in relazione agli interventi di sviluppo della rete di trasporto in aree di nuova metanizzazione, inclusa la Sardegna.	Riferimento
S7.		Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto
n/a		

Spunto		Riferimento
S8.	Commenti e osservazioni in relazione allo sviluppo coordinato tra infrastrutture funzionalmente interconnesse (quali quelle di trasporto e di distribuzione), in particolar modo nelle aree di nuova metanizzazione, anche in relazione a rischi di duplicazione o di sviluppi disfunzionali delle infrastrutture.	Deliberazione 468/2018/R/GAS e relativo Allegato A (aggiornato con deliberazione 539/2020/R/gas) Criteri applicativi ACB (versione 1.1) Documento di coordinamento
n/a		

Spunto		Riferimento
S9.	Commenti in relazione alle modalità con cui gli interventi per la sicurezza sono stati identificati dai gestori delle reti e sulla esaustività degli elementi forniti atti a dimostrare le “comprovate esigenze di sicurezza” che giustificano l’assenza della predisposizione di ACB per interventi di sicurezza	Deliberazione 468/2018/R/gas e relativo Allegato A (aggiornato con deliberazione 539/2020/R/gas) Criteri applicativi ACB (versione 1.1) Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto
n/a		

Spunto		Riferimento
S10.	Commenti riguardanti le opportunità di sviluppo della capacità di interconnessione, anche derivanti da procedure di <i>incremental capacity</i> , contenute nei Piani 2021, nonché i possibili impatti sulla rete di trasporto esistente.	Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto
n/a		

Spunto		Riferimento
S11.	Commenti sullo stato di avanzamento degli interventi già inclusi nei Piani precedenti e sulla qualità e la completezza delle informazioni disponibili nelle schede intervento contenute nei Piani 2021.	Deliberazione 468/2018/R/GAS e relativo Allegato A (aggiornato con deliberazione 539/2020/R/gas) Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto
n/a		

Spunto		Riferimento
S12.	Commenti e osservazioni in relazione al documento di coordinamento dei Piani, predisposto da Snam Rete Gas S.p.A. ai sensi del comma 4.1, lettera a, dell'Allegato A alla deliberazione 468/2018/R/gas, recante gli interventi contenuti nei Piani di tutti i gestori del sistema di trasporto, e finalizzato a favorire interventi coordinati di pianificazione e sviluppo delle reti evitando duplicazioni di progetti	Deliberazione 468/2018/R/GAS e relativo Allegato A (aggiornato con deliberazione 539/2020/R/gas) Documento di coordinamento
n/a		

Spunto		Riferimento
S13.	Commenti sulla metodologia di Analisi Costi-Benefici, nonché sulla sua capacità di rappresentare l'efficacia e l'efficienza degli interventi di sviluppo della rete di trasporto, e più in generale l'utilità degli investimenti per il sistema energetico.	Deliberazione 468/2018/R/GAS e relativo Allegato A (aggiornato con deliberazione 539/2020/R/gas) Criteri applicativi ACB (versione 1.1) Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto
n/a		

Spunto		Riferimento
S14.	Commenti in relazione all'Appendice informativa ai Criteri applicativi dell'Analisi Costi-Benefici e in particolare relativamente alle assunzioni, ai parametri di base e ai costi <i>standard</i> ivi contenuti.	Deliberazione 468/2018/R/GAS e relativo Allegato A (aggiornato con deliberazione 539/2020/R/gas) Criteri applicativi ACB (versione 1.1) Appendice informativa (gennaio 2021)
n/a		

Spunto		Riferimento
S15.	Commenti sulla qualità e completezza delle informazioni relative alla stima dei costi degli interventi presentati nel Piano di ciascun gestore.	Deliberazione 468/2018/R/GAS e relativo Allegato A (aggiornato con deliberazione 539/2020/R/gas) Criteri applicativi ACB (versione 1.1) Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto
n/a		

Spunto		Riferimento
S16.	Commenti sulla qualità e completezza delle informazioni relative al calcolo dei benefici degli interventi presentati nel Piano di ciascun gestore.	Deliberazione 468/2018/R/GAS e relativo Allegato A (aggiornato con deliberazione 539/2020/R/gas) Criteri applicativi ACB (versione 1.1) Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto
n/		

Eventuali ulteriori osservazioni

Nr. progressivo	Gestore/i cui l'osservazione fa riferimento	Capitolo/i del Piano	Osservazione
1	n/a	n/a	n/a
2			
...			
...			
n			